

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA ROMENA II

CLAUDIA MARIANA ENE

Anno accademico	2018/19
CdS	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
Codice	078LL
CFU	9

Moduli	Settore	Tipo	Ore	Docente/i
LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA ROMENA II	L-LIN/17	LEZIONI	54	CLAUDIA MARIANA ENE

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

L'inizio del lettorato - 6 dicembre 2018

Il corso, previsto nel secondo semestre, per un totale di 54 ore, comincerà a febbraio 2019.

Al termine del corso e del lettorato lo studente avrà acquisito:

- le caratteristiche fondamentali del profilo morfosintattico e lessicale della lingua romena, in ambito traduttivo;
- il vocabolario di base della lingua romena e termini appartenenti ad altri livelli di lessico; gli strumenti linguistici utili a interagire in diversi contesti sociali.

Modalità di verifica delle conoscenze

- Regolari esercitazioni in aula
- Esercizi da svolgere in autonomia
- Prova in itinere
- Verifica scritta e orale al termine del corso

Capacità

Al termine del corso e del lettorato lo studente sarà in grado di:

- comprendere e descrivere le caratteristiche fondamentali del profilo morfosintattico e lessicale della lingua romena, in ambito traduttivo;
- compiere operazioni, anche non elementari, di analisi, sintesi, trasformazione delle strutture linguistiche sul piano lessicale e morfosintattico;
- comprendere e utilizzare il linguaggio in situazioni riferite allo studio, al lavoro, ai viaggi e al tempo libero; esprimere intenzioni e opinioni su argomenti conosciuti; formulare progetti e argomentazioni.

Modalità di verifica delle capacità

- Regolari esercitazioni in aula
- Esercizi da svolgere in autonomia
- Prova in itinere
- Verifica scritta e orale al termine del corso

Comportamenti

Al termine del corso e del lettorato lo studente potrà acquisire e sviluppare

- una capacità metalinguistica di base;
- un metodo nell'apprendimento contrastivo delle lingue;
- le principali abilità linguistiche corrispondenti al livello B2 del Quadro Europeo di Riferimento.

Modalità di verifica dei comportamenti

- Regolari esercitazioni in aula
- Esercizi da svolgere in autonomia
- Prova in itinere
- Verifica scritta e orale al termine del corso

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Il corso richiede una conoscenza basilare dei principali fenomeni grammaticali e lessicali del romeno.

Indicazioni metodologiche

Il corso prevede lezioni frontali ed esercitazioni nell'ambito del lettorato.

Durante le lezioni frontali

- si presenteranno i relativi contenuti linguistici e si darà spazio alla riflessione teorica sulla lingua;
- per una migliore comprensione dei meccanismi di funzionamento delle strutture del romeno, si proporrà un approccio contrastivo nel contesto delle lingue romanze e soprattutto dell'italiano.

Le esercitazioni nell'ambito del lettorato

- prevedono la partecipazione attiva degli studenti e saranno tenute principalmente in lingua romena;
- la spiegazione delle strutture funzionali della lingua sarà accompagnata ed esemplificata da esercizi concepiti al fine di migliorare le competenze linguistiche e comunicative (esercizi di abbinamento, completamento e ricostruzione di un testo, identificazione e correzione di errori, esercizi di comprensione ed espressione scritta e orale, ecc.), utilizzando materiali didattici che integrino anche elementi di storia, civiltà, letteratura e cultura romena.

Le lezioni e le esercitazioni si svolgono con l'ausilio di

- dispense elaborate ad hoc dalla docente;
- materiali audio e video;
- ricevimento degli studenti.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Le specificità della lingua romena hanno consentito agli studiosi di proporre una suggestiva metafora che, semplificata, rappresenta visivamente la famiglia delle lingue neolatine come una ricca tavola che si regge su quattro piedi, ciascuno dotato di caratteristiche proprie: l'italiano, più conservativo rispetto al comune retaggio latino, lo spagnolo, con forti influssi dall'arabo, il francese, la lingua romanza più germanizzata, e il romeno, l'unica che presenti interessanti influssi riferibili a lingue slave. Lo studio del romeno permetterà dunque di ampliare e integrare le nostre conoscenze, con sorprendenti parallelismi sul piano della morfosintassi – plurali arcaici in -ora (sicil. "focora") // rom. "-uri"; in siciliano e napoletano (forse per influsso dallo spagnolo), il complemento oggetto della persona introdotto dalla prep. "a": ad es. "Chiamme a' Vicienze" // rom. "pe"; con reduplicazione: "Chiammelo a' Vicienze" [#Chiamalo a Vincenzo, inaccettabile in ital. standard] – ma anche al livello più squisitamente lessicale – ad es. ital. ant. "esca" (Petrarca), con accezione identica a rom. "iasc?".

Il corso, in sinergia con le esercitazioni di lettorato, propone:

- il corso - una descrizione delle caratteristiche fondamentali del profilo morfosintattico e lessicale e della lingua romena, in ambito traduttivo;
- il lettorato - un percorso di apprendimento relativo all'uso strumentale della lingua, che mira a raggiungere il livello di competenza linguistica B2 del Quadro Europeo di Riferimento.

Bibliografia e materiale didattico

Bibliografia corso

- Negri?escu, Valentina, Davide Arrigoni, *Grammatica romena. Morfologia, sintassi ed esercizi*, Hoepli, Milano, 2009 (capitoli che saranno indicati dalla docente).
- Jinga, Lauren?ia, *Grammatica romena per italiani*, Edizioni dell'Orso, Alessandria, 2004 (capitoli che saranno indicati dalla docente).
- Mazzoni, Bruno, "Un percorso di storia della lingua romena", in F. Sabatini, A. Golini (eds.), *L'Europa dei popoli*, vol. IV, Editalia – Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Roma, 1997, pp. 461?467.

Bibliografia lettorato

- Bunget, Ileana, *Comunicare in romeno. Corso di lingua romena per italiani*, Hoepli, Milano, 2010 (capitoli che saranno indicati dalla docente).
- Vasilescu, Andra, Oana Chelaru-Mur?ru?, Camelia U?urelu, *Teste de limba român?. Pa?aportul lingvistic european*, Institutul Limbii Române, Bucure?ti, Editura Nou?, 2006.

Bibliografia di approfondimento

- Academia Român? – Institutul de Lingvistic? "Iorgu Iordan - Al. Rosetti", *Gramatica limbii române*, 2 voll., Editura Academiei Române, Bucure?ti, 2008.

Dizionari consigliati

- Academia Română – Institutul de Lingvistică "Iorgu Iordan - Al. Rosetti", *Dicționarul explicativ al limbii române*, București, Editura Univers Enciclopedic, 2009 (ristampe 2012 e 2016). Versione on-line: <https://dexonline.ro/>
- *Dicționarul explicativ ilustrat al limbii române*, coordinato da Eugenia Dima, Chișinău, Editura Arc & Gunivas, 2007.
- *Dicționar italian-român. Dictionario italiano-romeno*, Ediția a III-a, coordinato da Alexandru Balaci, București, Editura Gramar, 2008.
- *Dicționar român-italian. Dictionario romeno-italiano*, Ediția a III-a, coordinato da Doina Derer e Roxana Utale, București, Editura Gramar, 2008.

Indicazioni per non frequentanti

Il programma di esame è valido sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti.

Modalità d'esame

Alla fine del modulo è prevista una prova in itinere facoltativa; chi non sosterrà la prova dovrà affrontare in sede di esame un colloquio relativamente più lungo.

L'esame – svolto nella classica forma dell'elaborato scritto con successiva discussione orale della prova (nello stesso giorno) – verifica le conoscenze e le principali abilità linguistiche corrispondenti al livello B2 del Quadro Europeo di Riferimento.

La prova orale consiste in:

- domande puntuali sull'elaborato scritto, concernenti i contenuti presentati durante il corso
- domande volte a verificare la precisione dell'analisi, sia di argomenti più prettamente teorici, sia dei brani di testo che sono stati sottoposti agli studenti durante il corso e direttamente in sede di esame;
- domande volte a verificare le principali abilità linguistiche corrispondenti al livello B2 del Quadro Europeo di Riferimento.

Note

Il corso, previsto nel secondo semestre, per un totale di 54 ore, comincerà a febbraio 2019.

Al corso è affiancato il Lettorato di romeno 2.

L'inizio del lettorato - 6 dicembre

Ultimo aggiornamento 27/11/2018 12:41